



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adozione del Piano Finanziario predisposto da Veritas S.p.A. per la gestione integrata dei servizi ambientali anno 2016

L'anno duemilasedici addì primo del mese di aprile in Mogliano Veneto, nell'apposita Sala, convocato con avvisi scritti per le ore 17.30, recapitati nei tempi e nelle forme di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta Pubblica di 1a convocazione, avendone dato avviso scritto al Prefetto ed al pubblico a mezzo manifesto, il Consiglio Comunale.

Nr	Cognome Nome	Pres.	Ass.	Nr.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
1	ARENA CAROLA - SINDACO	X		10	NILANDI GIACOMO	X	
2	GERINI JACOPO	X		11	CAMPIGOTTO DARIO	X	
3	COLUCCIA SANDRA	X		12	AZZOLINI GIOVANNI		X
4	DAL GESSO KATIA	X		13	COPPARONI GIORGIO		X
5	CANELLA STEFANO	X		14	BORTOLATO DAVIDE		X
6	LOVISETTO GIANFRANCO	X		15	SEVERONI FEDERICO		X
7	SCHIAVON IVANO		X	16	BOARINA GIANNINO	X	
8	BIASIN MARGHERITA	X		17	MANES CRISTINA	X	
9	FAZZELLO DOMENICA detta RITA		X		TOTALE	11	6

Assiste alla seduta la sig.ra – Luisa Greggio – Segretario Generale del Comune.

Assume la presidenza la sig.ra Sandra Coluccia - nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

Accertata la legalità del numero dei presenti agli effetti della validità della riunione. Dichiarata aperta la seduta ed invita il Consiglio a passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Nomina quali scrutatori i Consiglieri Boarina Giannino, Nilandi Giacomo, Campigotto Dario.

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno:

<<Adozione del piano finanziario predisposto da Veritas S.p.A. per la gestione integrata dei servizi ambientali. Anno 2016.>>

PRESIDENTE: Punto 8 all'Ordine del Giorno: *“Adozione del piano finanziario predisposto da Veritas spa per la gestione integrata dei servizi ambientali per l'anno 2016”*.
Relaziona l'Assessore Mancini.

Prego Assessore.

ASSESSORE MANCINI: Il piano finanziario 2016 è stato elaborato ovviamente tenendo conto dei risultati che abbiamo conseguito nel corso del 2015. Il consuntivo 2015 ci dice che i principali obiettivi che ci eravamo posti sono stati raggiunti: la riduzione della produzione dei rifiuti, il consolidamento della percentuale di raccolta differenziata e, soprattutto, l'accrescimento della sua qualità, il miglioramento del servizio offerto, la riduzione dei costi di esercizio, la progettazione di nuovi servizi.

Infatti la produzione dei rifiuti nel 2015 ha registrato una diminuzione del 7,9% rispetto al 2014, passando da 13.613 tonnellate a 12.536 tonnellate, ovvero oltre mille tonnellate in meno. Detto in altri termini la produzione pro capite è scesa da 491 kg/abitante a 453 kg/abitante, mediamente 38 kg in meno.

Secondo. La raccolta differenziata registra un sostanziale consolidamento attestandosi al 72,65%. Sostanzialmente non è mutata, era a 72,6% nel 2014. Registriamo, invece, un miglioramento, seppur ancora insufficiente, circa la qualità della differenziata, ovvero un minore sobbalzo, cioè una minore frazione estranea consentendo, così, un miglior recupero della materia.

L'insieme dei risultati raggiunti ha consentito di ridurre significativamente i costi del servizio per il secondo anno consecutivo. Vi ricordate che l'anno scorso, vado a memoria, mi pare c'era stata una riduzione rispetto al preventivo di oltre 38 mila euro. Il risparmio ottenuto quest'anno, o meglio dal 2015, è pari a 55.534 euro rispetto a quanto preventivato nel piano finanziario approvato da questo Consiglio il 30 giugno del 2015. Ovviamente molto c'è ancora da fare ma credo di poter dire che abbiamo imboccato la strada giusta con il contributo di tutti, dei cittadini innanzitutto, degli operatori di Veritas e dei quartieri. Consentitemi però anche di rivolgere un ringraziamento particolare al, alla commissione rifiuti per il suo prezioso contributo.

Infine desidero mettere in luce altri due aspetti: 1) il ruolo delle azioni di educazione ambientale che abbiamo sviluppato nella scuola, nelle scuole e in alcuni quartieri, cosa assolutamente da estendere; 2) il ruolo dei nostri ispettori ambientali che, oltre agli interventi di routine, hanno effettuato nel corso del 2015 ben 369 interventi, sviluppando 187 azioni di informazione ed educazione ambientale dei cittadini per una corretta differenziata. E' stata questa l'attività prevalente, in ossequio a quanto prevede lo stesso regolamento comunale che privilegia l'attività di informazione e di educazione rispetto all'attività di tipo sanzionatorio. Tuttavia non è mancata l'attività sanzionatoria. Gli ispettori hanno sanzionato 33 persone, di cui 18 provenienti da fuori Comune. Inoltre sono state effettuate 14 segnalazioni ai nostri uffici relative al corretto pagamento della TARI.

L'insieme di queste iniziative ha ricevuto un lusinghiero riscontro nell'indice di soddisfazione dei cittadini per la qualità del servizio offerto. Indice di soddisfazione che è stato desunto dall'analisi della customer satisfaction, che colloca il nostro Comune, insieme a Marcon, al top non solo tra i Comuni di Veritas gestiti...serviti da Veritas con 95,9% per il domestico. Per avere un parametro di raffronto consideriamo che il Triveneto, che pure ha un indice positivo, ha un indice che si attesta sull'82,6%. E un 89,5% per il commerciale che comunque è un indice, diciamo, di soddisfazione in crescita. Abbiamo dunque un balzo di 8,5 punti rispetto all'indice di soddisfazione che avevamo nel 2013.

Per il 2016, come avete visto, abbiamo già messo in atto nuove iniziative, che abbiamo

progettato nel corso del 2015 e che adesso abbiamo già messo in atto e altre sono in programma.

- I. E' andato a regime l'ecomobile, con un diverso e più idoneo stazionamento dell'ecomobile a Zermam e a Bonisiolo, in accordo con i due Presidenti di quartiere, e abbiamo confermato ovviamente Campocroce dove l'ecomobile va alla grande. Questo servizio, dice la customer satisfaction, oltre che diciamo il...le nostre antenne, ha un alto indice di gradimento da parte dei cittadini.
- II. Fin da gennaio sono stati attivati nei quartieri 11 nuovi punti di raccolta dell'olio vegetale esausto, dell'olio domestico. Le prime pesature sono particolarmente incoraggianti.
- III. Con il contributo dell'Anci abbiamo già realizzato in questi primi mesi dell'anno, dell'anno in corso, un concorso di educazione ambientale delle scuole primarie per la raccolta di piccoli rae. Per la cronaca si sono particolarmente distinte la Scuola Dante e le Piranesi e poi seguono, diciamo, altre scuole e anche la stessa Scuola di Marocco ha fatto cose significative.
- IV. Con il decisivo contributo economico del Consiglio di Bacino, sottolineo contributo economico del Consiglio di Bacino, e l'ausilio operativo di Veritas entro pochi giorni la raccolta dei piccoli rae sarà resa permanente ed estesa a tutte le scuole di ogni ordine e grado, escluse naturalmente le materne e gli asili nido. Le scuole più virtuose riceveranno un premio.
- V. Con il contributo del Consiglio di Bacino, ancora una volta, e la collaborazione delle associazioni degli agricoltori è stata attivata nel nostro territorio la raccolta di rifiuti agricoli.
- VI. Abbiamo installato la prima casetta dell'acqua nei pressi del Parco Arcobaleno. Il nostro obiettivo è di estenderla anche in altri quartieri, sperando che nel frattempo, attraverso il contributo dei nostri uffici, si possa trovare una procedura più snella e più rapida per conseguire questo obiettivo. Tra le ricadute del servizio, oltre a quella diciamo, ovvia, di ridurre il consumo di acqua minerale, che è particolarmente elevato anche nel nostro Comune, vi è ovviamente la ricaduta della riduzione della produzione di rifiuti di plastica, che anch'essa è particolarmente elevata.
- VII. A proposito sempre della plastica, il cui consumo, ripeto, continua ad essere troppo elevato, è nostra intenzione mettere in campo nelle prossime settimane un ulteriore progetto, quello della sensibilizzazione dei gestori delle sagre ad utilizzare le stoviglie e i piatti lavabili, o quanto meno di usare materiali biodegradabili. Tale iniziativa avrà anch'essa il supporto, ancora una volta, del Consiglio di Bacino in collaborazione con la Cooperativa Mag e con la pastorale Stili di Vita della Curia di Venezia e intendiamo tentare di promuovere, diciamo, anche questo ulteriore obiettivo.

L'insieme di queste azioni sta alla base della redazione del piano finanziario 2016 predisposto da Veritas in accordo con la nostra Amministrazione. Ovviamente mi sono limitato ad indicare le novità, perché per quanto riguarda le modalità di raccolta domiciliare non vi sono cambiamenti.

La classificazione dei costi, su decisione assunta unanimemente dal Consiglio di Bacino, è stata meglio evidenziata con il prospetto che trovate in fondo al piano e sapete che prevede tra i costi, prevede la suddivisione, diciamo, ed esplicitazione dei costi: fra i costi di spazzamento e lavaggio delle strade, i costi di raccolta e di trasporto, i costi di trattamento e smaltimento e altri costi che io qui per brevità non ripeto perché sono già tutti ben illustrati nella relazione. Il costo complessivo del servizio per l'anno 2016 risulta pari a 4 milioni 144 mila 819 euro, IVA compresa che, come sapete, pesa per il 10%.

Sostanzialmente sul consuntivo 2015 è stato applicato, così come abbiamo unanimemente deciso sempre nel Consiglio di Bacino che ha la titolarità a decidere, l'adeguamento al tasso di inflazione programmato, perché prima avevamo un altro...avevamo, diciamo, una cosa disomogenea tra i 48 Comuni, diciamo, del...afferenti a questo Consiglio di Bacino, che è pari all'1% così come è definito dal Parlamento Italiano.

La proposta della presente deliberazione è stata approvata e certificata dal Consiglio di Bacino ed esaminata dalla competente commissione consiliare alla presenza del personale di Veritas che ha fornito tutti i chiarimenti che in quella occasione sono stati richiesti. Grazie per la vostra attenzione.

PRESIDENTE: Grazie a lei Assessore.
Consigliere Boarina.

CONSIGLIERE BOARINA: Grazie Presidente.

Mi rivolgo all'Assessore Mancini per avere 2 risposte in particolare. Nel senso che qualche anno fa Veritas ha accumulato utili e distribuito dividendi ai propri soci, mentre il Comune di Mogliano vale quasi niente, li ha distribuiti ai suoi soci di maggioranza cifre consistenti. Vorrei capire se è stata fatta qualche azione in maniera che vengono attribuiti ai cittadini i costi solo del servizio e non di utili che un consorzio, una società del genere non dovrebbe fare perché svolge un servizio di pubblica utilità.

Poi c'è un'altra questione. Se l'Amministrazione ha fatto una valutazione, se per lo meno nelle aree centrali si possa in parte passare alla raccolta non più porta-a-porta, molto costosa, molto ovviamente...che incide molto sul piano finanziario, ma magari una graduale reintroduzione nelle aree dove è più...c'è più concentrazione anche di persone residenti, dei cassonetti, visto che ormai ci siamo anche abituati comunque a fare una adeguata separazione dei rifiuti potrebbe portare anche a quindi un'eventuale, poi, riduzione delle tariffe. Parlo di tariffe che è al punto seguente ma ovviamente le due cose sono legate, per questo prima le ho chiesto di parlare a punti...in un unico, in un'unica discussione tutti i punti. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Assessore.
Deve premere il pulsante.

CONSIGLIERE CANELLA: No, volevo fare un breve intervento anche per impedire che tutti quelli che ci ascoltano ci chiedono di rimborsare il biglietto voglio dire, se no non si capisce, questo comunale è importante, quello del bilancio.

Allora, io ho apprezzato la tua relazione, ho apprezzato soprattutto il fatto che tu abbia citato 15 volte quella cosa che io non ho. Ora proprio per spiegare a tutti che questa maggioranza non è una caserma e che gli accordi li facciamo sopra il banco anche quando non siamo d'accordo, io ricordo che la mia generazione, e quindi anche la tua che sei addirittura più vecchio di me, abbiamo discusso in maniera pazzesca se questi servizi dovessero essere gestiti dall'ente pubblico o dai privati. Abbiamo discusso...convegni, carte, documenti e roba, vabbè...Naturalmente il privato, per definizione, era più efficiente del pubblico, naturalmente il pubblico era meno costoso perché non dovendo...non avendo, non dovendo fare un reddito di impresa non aveva bisogno di guadagnarci sopra. Il privato è vero che ci guadagnava però c'era il mercato che sorvegliava il privato, se il concorrente arrivava e con lo stesso prezzo faceva un servizio migliore oppure faceva lo stesso servizio al prezzo più basso si sostituiva.

Dopo tutte queste discussioni oggi siamo arrivati a una situazione in cui noi abbiamo un fornitore unico, che è un'azienda privata, è una spa, è un'azienda privata, che però non è sul mercato ma lavora in regime di monopolio, per cui la nostra facoltà per esempio come Consiglio Comunale di Mogliano di dire <<Ma adesso vado in giro a vedere se un fornitore che mi fa meglio>> è una possibilità del tutto teorica, perché in pratica non ce l'abbiamo. Qui abbiamo un operatore privato che non è sul mercato. Quindi quelli che dicevano che l'operatore privato andava bene era perché era sul mercato, noi abbiamo un operatore privato che però non è sul mercato. Attenzione però, questo è un operatore privato il cui...la cui proprietà è distribuita fra tutta una serie di enti pubblici, quindi è come se fosse un ente pubblico. Però il vantaggio, se la gestione è pubblica, è che non si fanno utili, invece questi li fanno gli utili. Cioè abbiamo preso delle due opzioni le parti peggiori e ci siamo giocati le parti migliori, a prescindere da come uno la pensasse

all'epoca, se era favorevole all'una, favorevole all'altra. Abbiamo fatto una scelta che accomuna le parti peggiori.

Cosa succede? Che io mi rendo conto che abbiamo risparmiato ma abbiamo risparmiato ma non per questo non...Noi ci troviamo in una situazione in cui il cittadino paga una tassa sui rifiuti, parte di questa tassa serve per coprire il servizio, e ci mancherebbe altro. Ma dato che non siamo in una gestione pubblica, tanto prendi-tanto spendi, oltre alla tassa per l'asporto rifiuti paga la tassa a Venezia, cioè gli utili che vanno al Comune di Venezia, che non ho capito perché dobbiamo pagarglieli noi. Mi piacerebbe sapere anche come vengono calcolate le tariffe. Perché se le tariffe sono uguali in tutto il bacino di utenza di Veritas è chiaro che i costi di Mogliano non sono i costi di altri Comuni. Ma oltre alla tassa per l'asporto dei rifiuti, alla "tassa Venezia" paghiamo anche la tassa carrozzone, perché non mi...Io continuo a non essere convinto che il Bacino sia una cosa utile, rimane un ente di secondo livello che ha fundamentalmente la funzione di drenare soldi dai cittadini per trovare un posto di lavoro a cognati, politici trombati, cugini e personaggi vari, che vengono pagati lautamente. Poi mi vengono a raccontare i costi della politica, mi vengono a raccontare che la politica costa troppo. Noi qui questa sera votiamo un bilancio da non so quanti soldi per 17 euro e questi vanno al Bacino a prendere 100 mila euro senza fare un tubo e senza rischiare neanche il... Perché se anche sbagliano non è che poi fra 5 anni li mandi a casa perché si va a votare, quelli restano lì per sempre, fino a quando ovviamente non cambia il colore politico della Regione perché allora li fanno fuori tutti e se ne inforna un'altra...viene infornata un'altra ditta.

Per cui io sono perfettamente...Guarda, mi rendo conto che nelle situazioni date, quello che tu stai facendo è il massimo possibile. Di questo me ne rendo perfettamente conto, lo so. Rimane il fatto che però io continuo a essere convinto che gli enti di secondo livello siano un modo per truffare soldi ai cittadini, continuo a pensare che un ente pubblico, anche se come strumento utilizzi una società privata, non può e non deve fare utili sui servizi forniti ai cittadini e soprattutto che non si può e non si deve drenare soldi dei cittadini dell'intero Bacino per finanziare il Comune di Venezia, se li cercasse da solo i soldi, perché deve venire a chiederli a noi.

Per cui lo so che noi non possiamo influire, lo so che noi abbiamo...cos'è, lo 0 virgola niente, adesso non mi ricordo la percentuale che abbiamo di Veritas, comunque non, non contiamo nulla. Cioè che noi approviamo il bilancio, che non lo approviamo, possiamo far quello che... possiamo fare quello che vogliamo, è irrilevante, nel senso che non sposta assolutamente nulla per Veritas, neanche se ne accorgono. Però io dico <<Va bene, ormai questa è la minestra e dobbiamo mangiarcela>> però, ripeto, la scelta complessiva, non del Comune di Mogliano, per carità di Dio, ma che è stata fatta a livello generale, di utilizzare queste società private di proprietà pubblica è un modo per prendere il peggio del pubblico, il peggio del privato e metterli assieme. A questo punto forse sarebbe meglio ritornare ai vecchi sistemi, pubblico o privato che sia, ma che se è pubblico sia il vero pubblico, se è privato che sia vero privato.

PRESIDENTE: Consigliere Cristina Manes prego.

CONSIGLIERE MANES: Grazie Presidente.

Ma che bello il discorso del Consigliere Canella. E' lo stesso, la stessa motivazione che avevo dato io quando abbiamo votato per il Consiglio di Bacino. Molto bella questa motivazione, peccato che il voto del Consigliere Canella non sia stato coerente con quanto dice questa sera. Io me lo ricordo cosa ha votato lei, quindi complimenti per questo bel discorso ma non serve a niente e non servono le intenzioni, bisogna passare ai fatti, bisogna votare in funzione di quello che si dice.

Per quanto riguarda il piano finanziario. Anche quest'anno, come già nei 2 anni precedenti, torniamo a dire come Movimento 5 Stelle che il piano finanziario Veritas è un piano illegittimo e l'abbiamo documentato con una mozione dove solleviamo una decina di punti dove a nostro avviso sono contenute alcune violazioni o errori di applicazione delle normative statali.

Per sintesi, in via preliminare, *"L'illegittimo inserimento in varie voci di costo, molto consistenti, relativi a: raccolta, trasporto, smaltimento e recupero di imballaggi e rifiuti di imballaggi. Poiché le normative statali, e mi riferisco al d.lgs. 152/2006 e al D.P.R. 158/1999,*

dispongono una raccolta a parte di tali materiali i cui costi devono essere tenuti distinti e non inseriti tra quelli a carico del servizio pubblico, con esplicito divieto di porre a carico dei consumatori e utilizzatori finali, noi cittadini, alcun costo riferibile a quanto appena detto. E disponendo chiaramente che i costi di tale raccolta, separata, siano a carico esclusivo di produttori e utilizzatori degli imballaggi con i contributi da loro obbligatoriamente versati ai consorzi di filiera degli imballaggi”.

Chi volesse soddisfare la curiosità sul contenuto vada all’Albo Pretorio e ricerchi la nostra mozione dove sono contenuti anche gli altri punti sollevati. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei.
Consigliere Canella.

CONSIGLIERE CANELLA: No solamente per...spiegare è una parola grossa, per dire che questa è una maggioranza non è una setta, cioè qui non è prevista l’espulsione per chi non è d’accordo, è una maggioranza, siamo qui perché abbiamo scelto volontariamente di stare maggioranza. Ma lei pensa che io o qualsiasi altro Consigliere di maggioranza tutto quello che vota è felice e contento? Ma questo è un atteggiamento che può valere per le sette, dove appunto il capo qualunque cosa dica ha sempre ragione, anche perché se dico che non ho ragione mi buttano fuori. Questa invece è una maggioranza di persone che pensa e che ha opinioni diverse e che alla fine si assume delle responsabilità.

Certo che ho votato a favore, questa era la riga della maggioranza e ho votato a favore, potevo anche star zitto, nessuno...Se io stavo zitto nessuno sapeva niente e nessuno diceva niente, ma io sono una persona normale, che ha delle opinioni, che a volte sono condivise a volte non sono condivise, e sono contemporaneamente membro di una maggioranza che si è assunto la responsabilità di governare questo Comune. Allora se io dovessi ogni volta decidere, io come qualsiasi altro Consigliere Comunale, dovessi decidere ogni volta a capocchia è ovvio che questo Consiglio Comunale durerebbe 3 mesi, si andrebbe a votare ogni 5-6 mesi perché le maggioranze ovviamente andrebbero a casa tutte. Invece la capacità di gestire nasce da questo, dall’aver delle proprie opinioni, confrontarle con gli altri, alla fine arrivare a una mediazione, a volte la mediazione mi piace a volte un po’ meno, a volte per niente. Ma questa è la politica, questo è assumersi delle responsabilità. Non siamo una setta, non abbiamo un capo.

Quando decidiamo di votare anche se non siamo convinti lo facciamo perché abbiamo deciso noi di farlo, non perché ce l’ha ordinato qualcuno, non perché il capo ha detto <<Adesso si fa così e se non fai così ti butto fuori>>. L’abbiamo deciso noi perché siamo uomini liberi con delle opinioni e liberamente ci assumiamo la responsabilità di governare questo Comune.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere.

Do la parola al Consigliere Manes, prima però devo dare atto dell’entrata in sala consiliare del Consigliere Azzolini alle 18,54.

Consigliere Manes prego.

CONSIGLIERE MANES: Grazie. Sì, per rispondere al Consigliere Canella.

Però Canella ci risparmi, ci risparmi questi bei discorsi. Si limiti a votare a favore e non faccia la parte...e non faccia la parte di quello che dice una cosa e ne vota un’altra, perché in tutte... in tutte le...

CONSIGLIERE CANELLA: *(intervento fuori microfono).*

CONSIGLIERE MANES: No, scusi. In tutte le votazioni a cui abbiamo assistito lei fa dei bei discorsi che optano verso la direzione contraria, salvo poi votare a favore. Ecco, le chiedo molto umilmente di risparmiarci questi panegirici, perché, perché servono solo a confondere le idee a chi ci ascolta. Quello che dice e che ha detto non è coerente ai voti che lei fa in aula.

PRESIDENTE: Va bene...

CONSIGLIERE CANELLA: *(intervento fuori microfono).*

PRESIDENTE: Fatto personale riconosciuto.

CONSIGLIERE CANELLA: *(intervento fuori microfono).*

A dire quello che penso, lo farò sempre, mi assumerò le responsabilità del voto anche quando...anche quando non sono...

CONSIGLIERE MANES: *(intervento fuori microfono).*

CONSIGLIERE CANELLA: La coerenza mia, che lei non sa neanche dove sta di casa visto che lei ha presentato mozione e poi si è astenuta sulla sua mozione, per cui voglio dire, non parliamo di coerenza.

Ma quello che voglio dire io è che io esprimo le opinioni, non mi nascondo, dico quali sono le mie opinioni. Potrei tranquillamente fare, come si usa dire, il pesce in barile, alzare la manina e stare zitto, questa sì che sarebbe incoerenza. Non avrei rispetto di me stesso se facessi una roba del genere. Io invece dico quello che penso e mi assumo la responsabilità di quello che voto e posso garantirle che lei ha una grande sottostima della gente, la gente le capisce benissimo queste cose, siete voi che non sapete cos'è la politica che non le capite, ma gli altri le capiscono benissimo.

PRESIDENTE: Consigliere Dal Gesso? Biasin?
Dal Gesso.

CONSIGLIERE DAL GESSO: Sì è la...

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE DAL GESSO: E' la seconda volta che la Consigliera Manes accusa questa maggioranza di un comportamento quanto meno particolare ed è quanto meno spiacevole...ed è quanto meno spiacevole avere queste lezioni di, di moralità.

Io le ricordo che noi, come maggioranza, ci siamo sempre, sempre presi la responsabilità individuale delle scelte che abbiamo fatto. Noi non abbiamo abbandonato l'aula, né con la scusa che tanto il problema non riguardava questa maggioranza qua e né tanto meno ci siamo mai astenuti. Quindi, per piacere, è molto fastidioso avere lezioni morali. Quando noi votiamo votiamo perché singolarmente riteniamo che quella cosa sia giusta e non certo perché ci è stato ordinato.

PRESIDENTE: Consigliere Manes lei è al suo terzo intervento, quindi ha 3 minuti per la dichiarazione di voto perché ricordo che in questo Consiglio non sono ammessi i dialoghi e le botte e le risposte tra Consiglieri. Siamo chiamati a deliberare su determinati argomenti molto ben precisati, tutto il resto non è ammesso. Per cui vi invito cortesemente al rispetto rigoroso di quanto è previsto dal regolamento e ad attenervi a quello che è strettamente inserito nell'Ordine del Giorno.

Per dichiarazione di voto, grazie.

CONSIGLIERE MANES: Sì, grazie.

Volevo solo dire che non c'è nessun attacco in questo caso alla maggioranza, si evidenziava un aspetto in maniera oggettiva che è riscontrabile dagli atti, quindi senza nessuna connotazione personale. Quello che dice il Consigliere Canella questa sera, e che dice in altre occasioni, non corrisponde a quello che poi è il suo voto, quindi questo è il discorso.

Per quanto riguarda la nostra dichiarazione di voto, come Movimento 5 Stelle per le

motivazioni espresse sarà contrario.

PRESIDENTE: Grazie.

Assessore Mancini lei vuole replicare. Un attimo, un attimo, ecco.

ASSESSORE MANCINI: Naturalmente io qui faccio una proposta e la faccio soprattutto, diciamo...

PRESIDENTE: Le spiace avvicinarsi al microfono? Perché la sentiamo poco.

ASSESSORE MANCINI: La faccio soprattutto al Consigliere Canella con la quale mi... con il quale mi piacerebbe, diciamo, avere una sede magari di tipo seminariale per affrontare l'ampio tema che egli ha sollevato.

Ma andrò per ordine. Io condivido l'osservazione fatta dal Consigliere Boarina circa il fatto che la distribuzione degli utili che si è verificata lo scorso anno non è per nulla condivisibile e trattasi di un fatto grave e assolutamente straordinario. Rilevo che per la prima volta su una decisione di così rilevante portata il Comune di Venezia ha fatto valere, per la prima volta, la sua maggioranza, non era mai accaduto. E se questo è accaduto è perché a capo del Consiglio...del Comune di Venezia in quel momento c'era un commissario. C'è stata la rivolta di tutti gli altri Comuni, nessuno escluso, abbiamo avanzato tutte le nostre proteste, io stesso sono andato in delegazione presso il Comune di Venezia a protestare presso il commissario perché questa distribuzione di presunti utili, presunti utili...Perché in realtà si trattava, diciamo, di soldi che avevamo adeguatamente accantonato avendo in mente dei progetti che oggi è anche più difficile realizzare.

Quindi io da questo punto di vista sono assolutamente d'accordo che si sia trattato di una decisione grave, come per altro ho già detto un'altra volta in questo Consiglio. Faccio però presente che in generale non accade mai che nel...presso l'Assemblea dei soci del Comune di...del Comune...della...dei soci Veritas, di tutti i Comuni Veritas si voti, diciamo, a maggioranza. Solitamente, diciamo, su tutte le decisioni rilevanti si vota sempre ricercando una intesa.

Sul secondo punto da lei sollevato, Consigliere Boarina, io la inviterei, come dire, a un approfondimento ulteriore del tema che lei solleva relativamente quello ai cassonetti magari per una discussione specifica diciamo da realizzare in modo più snello da farsi in commissione per esaminare, diciamo, le varie situazioni dei pro e dei contro.

Terzo punto. Sul terzo punto ci vorrebbe, come ho già anticipato, come dire una riflessione a tutto campo, quella che diciamo ha sollevato il Consigliere Canella. Rispetto alle sue posizioni io ho delle opinioni, come è noto, molto diverse ma come giustamente Canella ha rilevato ciò non ci impedisce di, di...come dire di, di stare nella stessa...di stare nella stessa maggioranza. Ovviamente abbiamo delle opinioni diverse sui servizi pubblici locali. Io sono ancora, diciamo, legato a quella impostazione, che non è recente, che fu di Giolitti il quale pensò che i servizi pubblici locali dovevano essere...dovevano essere una gestione non privatistica e che pertanto andava salvaguardato il loro carattere, il loro carattere pubblico.

Sottolineo che qui non siamo in presenza di una società privata. Siamo in presenza di una società pubblica di diritto privato, la distinzione è una distinzione molto importante. E che, ancorché noi possediamo di questa società lo zero seguito da tre zeri quattro, noi in quel consesso quando parliamo, parliamo come se avessimo, diciamo, la maggioranza di, di quella società perché non abbiamo nessun complesso di inferiorità e partecipiamo alle decisioni. Anche perché devo dire che solitamente gli amministratori di, di quell'area sono abituati a valutare le idee non...in quanto pesi in termini di, di maggioranza. Ci voleva solo un commissario, diciamo, per intervenire con quell'arroganza e portarci via i 5 milioni, i 5 milioni di euro.

Faccio, altresì, presente al...a chi diciamo è particolarmente preoccupato dei costi di questo famoso carrozzone, che si chiama Consiglio di Bacino, che ci costa una cifra enorme, rilevante che incide sui costi della tariffa in modo stratosferico, come ha detto Perché incide per ben 16 mila

565 euro all'anno questo carrozzone, 16 mila 565 euro all'anno. Di questi 16 mila 565 euro posso dire che me ne sono portati a casa più della metà per mettere i contenitori all'interno delle scuole a fare un'operazione di educazione ambientale, quindi, alla fine, non so se...8 mila euro, una cosa di questo genere. Di questi abbiamo in mente di fare, lo ripeterò tutto l'elenco, diciamo così, delle attività di educazione ambientale, i nuovi progetti che vogliamo portare avanti grazie al contributo del Consiglio di Bacino, ecco io di carrozzoni così ne vorrei avere, ne vorrei avere tanti.

Invece faccio presente che è sfuggito a...sfugge di solito il fatto che invece sulla nostra tariffa incide un contributo che non so se, diciamo, poi ci dà tutto questo ritorno. E' il contributo che noi eroghiamo alla Provincia di Treviso e che ci pesa ben 110 mila euro. Io non arrivo a dire che è un carrozzone perché qualche volta c'è utile, qualche volta c'è utile, non tanto sui rifiuti perché noi non parliamo di rifiuti, però qualche volta c'è utile quando soprattutto parliamo delle questioni relative in modo particolare alla qualità dell'aria e ai problemi di natura energetica.

Infine rispondo alla Consigliera Manes che, non avendola convinta con una lunga illustrazione che ho fatto a questo Consiglio e che sta agli atti, diciamo, agli atti...è scritta ecc...non sprecherò una parola in più dicendo e consigliando la Consigliera Manes ad essere conseguente. Avendo denunciato il fatto che ritiene che il piano qui presentato sia un piano illegittimo la invito caldamente a rivolgersi all'autorità competente.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Se non ci sono altri interventi metto ai voti.

CONSIGLIERE CANELLA: *(intervento fuori microfono).*

PRESIDENTE: No.

CONSIGLIERE CANELLA: Non l'avrei fatta ma a quanto pare bisogna farla perché se no la gente non capisce.

Allora, io voterò a favore e per scelta mia, non perché qualcuno mi obbliga. Capisco che per chi fa politica con gli ordini di scuderia, con le cose scritte...è una roba incomprensibile, ma io voterò a favore perché l'ho deciso io.

Oscar se poi il carrozzone costa un euro su questa roba io e te discuteremo per anni, perché è così, perché abbiamo una visione diversa che per te...tu tendi ad applicarla a quello che stai facendo, io tendo un po' di più ad applicarla a quello che è il principio del...degli istituti... Questi istituti di secondo livello, che per quanto mi riguarda, di per sé sono una struttura, perché qualsiasi istituzione in democrazia che non è democraticamente controllata a me non piace, a prescindere. Costa un euro? E' un euro buttato via. Dopo di che se spendiamo 100 mila euro per la Provincia e io questo con vergogna, l'ammetto, non lo sapevo, bè allora, allora mi viene da piangere. Perché allora, a questo punto, è chiaro che se io dovessi fare il conto di qual è il costo reale del servizio, di quanto ci costerebbe a noi cittadini di Mogliano il servizio dove si può puramente pagare col principio del "tanto prendo-tanto spendo" è un conto che preferisco non fare perché ne resterei profondamente turbato. Comunque voterò a favore.

PRESIDENTE: Consigliere Boarina.

CONSIGLIERE BOARINA: Sì, grazie.

Allora...si mi fa piacere che il...l'Assessore Mancini abbia chiarito maggiormente la questione che io avevo in maniera molto fumosa percepito, quella del...del dividendo dato al Comune di Venezia, la "tassa Venezia", come aveva preannunciato prima il Consigliere Canella.

Ma, ecco, una cosa che io volevo dire è che in questa determinazione al piano finanziario non c'è una riduzione che mette in evidenza l'eliminazione della "tassa Venezia". Nel senso, si sono presi i conti dell'anno scorso, sono stati detratti i minor costi smaltimenti per i minori rifiuti conferiti ed ecco definito il piano finanziario nuovo. E dirò una cosa semplice.

Ho visto che nel piano, ad esempio, gli ispettori ambientali costano 60 mila euro all'anno.

Allora mi risulta che siano 2 persone con un'utilitaria economica che non...che girano parzialmente, credo, 2 volte la settimana credo mezza giornata, non credo tutto il giorno, sul territorio di Mogliano. Ma queste 2 persone sono utilizzate da Veritas anche in altri Comuni. Allora se noi facciamo il conto 2 giorni alla settimana per l'anno, 60 mila euro è un costo esorbitante dove qualcuno ci fa la cresta. Per carità, nessuno se li mette in tasca, però se li mette in tasca il Comune di Venezia e non mi sta bene. Perché io voglio che i miei cittadini paghino per i servizi resi.

Allora, se è vero...il servizio ambientale non è l'unico servizio che in questo paese Italia viene svolto. Ricordo che era visto come servizio il servizio elettrico, il servizio telefonico, il servizio di acqua...i servizi di rifornimento dell'acqua potabile, però oggi rispondono a criteri di tipo privatistico. Nel senso che sappiamo bene che oggi è stata creata una borsa dell'energia, c'è chi l'acquista, chi la distribuisce e c'è chi probabilmente la paga magari anche troppo e c'è chi la paga anche in termini economici.

Io credo che sul mondo dei rifiuti non è vero che perché lo fa questo servizio una società privata di diritto pubblico abbiamo risolto i problemi. Io vorrei che questa società fosse veramente gestita con criteri privatistici, ma non tanto perché non voglio castigar nessuno, ma perché tutte le persone che tutti i giorni sono costretti ad andare a lavorare per qualche ditta privata sono, sono tenuti a rispettare dei criteri, anche quella di economicità e di quant'altro. Quindi credo che, nel suo piccolo e per quanto io posso misurare, Veritas continui a praticare delle tariffe più alte di quanto dovrebbe chiedere ai moglianesi. E visto che sostanzialmente nell'esposizione del piano finanziario non sono stati messi in evidenza tagli di riduzione per l'eliminazione della "tassa Venezia"...cerco di sintetizzare perché altrimenti vado avanti per ore, io credo che questo non sia accettabile. Se chi come Consigliere di maggioranza si sente in dovere di votare a favore, io rappresento la minoranza e credo che questo sia da mettere e riportare in discussione in questa assemblea.

Quindi vado dunque per dichiarazione di voto, io su questo punto e poi anche il prossimo, non tanto per i metodi ma perché se io definisco un piano finanziario con dei costi, poi il fatto di definire le tariffe, cioè definire la ripartizione dei costi, sono legati questi due punti quindi io voterò contrario sia al punto 8 che al punto 9. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere. Mettiamo ai voti allora.
Favorevoli alla proposta...
Chiedo scusa. Consigliere Azzolini.

CONSIGLIERE AZZOLINI: Sì, grazie.

Faremo anche noi le dichiarazioni di gruppo. Mi scuso per le assenze lavorative dei, dei Consiglieri. Una dichiarazione di voto, il nostro sarà un voto di astensione e sarebbe stato su questo punto anche un altro genere di voto se fossero veramente...se fosse stato ristrutturato il piano finanziario come...Abbiamo fatto per tanti anni una battaglia e questa è una battaglia di cui si giova anche questa Amministrazione per...come si ricorda bene l'Assessore, il trasferimento dell'area di Mogliano da Treviso a Venezia perché ci toccava portare i rifiuti ben distanti, fino addirittura a Lovadina, mentre qua possiamo portarli più vicini, con un risparmio generale dei costi di trasporto, ma non solo, soprattutto anche dei costi di conferimento. Misi io 3-4 anni per intavolare questa trattativa, per spostare proprio l'ambito di bacino di Mogliano da Treviso a Venezia per una logica squisitamente economica, di risparmio che sarebbe dovuto riversarsi sulla tariffa dei cittadini insomma, su quello che sono le imposte che i nostri cittadini pagano per questo servizio.

I costi potrebbero essere dei risparmi ben maggiori, insomma, perché il costo a tonnellata di smaltimento costa molto meno nel Bacino di Venezia e non abbiamo visto riversarsi completamente ancora. Auspichiamo e ribadiamo che questo potrebbe abbassare di un bel po' il livello delle...della tariffa per tutti i cittadini e soprattutto per chi paga di più, in questo caso anche alcune attività produttive che hanno una struttura enorme nel pagamento. Alcune attività sono proprio super tassate.

Per quanto riguarda condividiamo anche l'osservazione del Consigliere Boarina sugli ispettori ambientali. Insomma si potrebbero rivedere nei costi oppure in qualche modo continuare

ad aggiornare la loro funzione. Perché non basta che vadano a controllare alcuni...la modalità di conferimento dei cittadini nella differenziata, ma soprattutto devono fare e lo hanno fatto, ribadisco, alcune volte però devono proprio, quasi con degli appostamenti, verificare le grandi...chi compie grandi abusi negli smaltimenti. Ci sono alcuni comportamenti completamente anomali da parte del...anche addirittura alcune industrie che vengono a smaltire, a gettare i rifiuti, abbiamo, abbiamo assistito insomma a queste cose. E gli ispettori dovrebbero lavorare meglio in questo ambiente.

Per quanto poi riguarda un'ulteriore osservazione, è un po' anche quello di rivedere, forse l'ha detto l'Assessore e mi scuso se non...se siamo arrivati in ritardo, ma in realtà è quello del... come lo chiamava, l'ecofurgone. Come lo chiamava? L'ecomobile, che credo che in zona, in alcune zone non abbia riscosso questo enorme successo. Inviterei un po' a rivedere anche questa modalità e in qualche modo vedere di utilizzare tutti questi risparmi possibili, ancora possibili nel piano finanziario per ridurre sempre il livello di imposizione nei confronti dei cittadini e anche di molte imprese.

PRESIDENTE: Mettiamo ai voti.

Favorevoli alla proposta di cui al punto 8 all'Ordine del Giorno "*Adozione del piano finanziario predisposto da Veritas spa per la gestione integrata dei servizi ambientali anno 2016*". Favorevoli? Tutta la maggioranza. Contrari? I Consiglieri Boarina e Manes. Astenuti? Consigliere Azzolini. Il Consiglio approva. Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Tutta la maggioranza. Contrari? Consiglieri Boarina e Manes. Astenuti? Consigliere Azzolini. Il Consiglio approva. No stavo facendo il conteggio, scusate, mi sembrava che mancasse qualcuno.

OGGETTO: Adozione del Piano Finanziario predisposto da Veritas S.p.A. per la gestione integrata dei servizi ambientali anno 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) istitutivo a decorrere dal 1° gennaio 2014 dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e s.m.i.;

Richiamato il comma 704, che stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

Visti i successivi commi dal 640 al 728 del citato art. 1 della L. 147/2013 che disciplinano le tre componenti della I.U.C. e in particolare:

- il comma 654, che prevede che la Tassa sui Rifiuti (TARI) deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto gestore che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti;

Verificato che la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) non ha introdotto modifiche in merito al tributo TARI;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 06/03/2014, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 691 della citata Legge 147/2013, è stato affidato a VERITAS S.p.A. con sede legale in Venezia Santa Croce, 489, l'attività di gestione del tributo TARI compresa l'attività di accertamento e riscossione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 04/09/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento I.U.C. che disciplina tra l'altro la componente TARI e modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30/06/2015;

Vista altresì la Delibera di Consiglio Comunale n. 92 del 06/11/2014 con la quale questo Ente ha approvato il testo della Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Bacino territoriale denominato "Venezia Ambiente";

Atteso che l'art. 9 punto i), della suddetta Convenzione sottoscritta in data 24/11/2014, prot. n. 130974, contempla tra le attribuzioni dell'Assemblea di Bacino l'approvazione del Piano Finanziario complessivo di Bacino, inteso come documento che aggrega i Piani Finanziari dei singoli comuni partecipanti;

Preso atto che con nota assunta al prot. dell'Ente al n. 2845 in data 02/02/2015 il Consiglio di

Bacino ha trasmesso le prime indicazioni operative in ordine alla formazione del Piano Finanziario 2015 e all'invio dello stesso al medesimo organo competente, nonché fornito ulteriori indicazioni in data 29/04/2015 in merito alle procedure da seguire;

Vista la nota del 09/12/2015 assunta al prot. dell'Ente al n. 41177 in data 09/12/2015 con la quale il Consiglio di Bacino comunica la disponibilità anche per il 2016 a rilasciare preventivamente alla data di adozione del Piano Finanziario per il 2016 l'attestazione di conformità, al fine di consentire alle singole Amministrazioni partecipanti di adottare le deliberazioni in materia di tributo TARI al riparo da eventuali rilievi sul Piano Finanziario da parte del Consiglio stesso;

Vista la nota del 04/02/2016 prot. 8884 inviata da Veritas S.p.a. via pec in data 22/02/2016 e assunta al protocollo dell'Ente al n. 5489 con la quale la predetta Società, ha trasmesso al Comune il Piano Finanziario 2016 per la gestione integrata dei servizi ambientali, allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che, nelle more dell'approvazione del Piano Finanziario complessivo del Bacino e sulla base delle indicazioni del Consiglio di Bacino stesso è stata acquisita, con nota prot. n. 6728 del 01/03/2016 in via preventiva, l'attestazione di conformità del Piano Finanziario che questo Ente intende adottare con il presente provvedimento;

Ritenuto di adottare pertanto il Piano Finanziario elaborato e presentato da VERITAS S.p.A. in qualità di soggetto gestore della gestione integrata dei servizi ambientali;

Visto il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni (allegato A del Regolamento di Contabilità), sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento sui controlli interni (allegato A del Regolamento di Contabilità), sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che durante la trattazione del presente punto all'Ordine del Giorno entra in aula il Consigliere Azzolini Giovanni portando a 12 il numero dei presenti.

Avendo la votazione, espressa nelle forme di legge, dato il seguente esito:

PRESENTI	n. 12
VOTANTI	n. 11
VOTI FAVOREVOLI	n. 9
VOTI CONTRARI	n. 2 (Consiglieri Boarina e Manes)
ASTENUTI	n. 1 (Consigliere Azzolini)

DELIBERA

1. Di adottare, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate, il Piano Finanziario per la gestione integrata dei servizi ambientali per l'anno 2016, elaborato e presentato da VERITAS S.p.A. in qualità di soggetto gestore della

gestione integrata dei servizi ambientali, che allegato n. 1 alla presente ne forma parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che è stata acquisita in via preventiva, da parte del Consiglio di Bacino “Venezia Ambiente”, l’attestazione di conformità del Piano Finanziario che viene adottato con il presente provvedimento.
3. Di stabilire che l’adozione del Piano Finanziario di cui sopra viene effettuata salvo conguaglio.
4. Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Consiglio di Bacino “Venezia Ambiente” per l’approvazione da parte dell’Assemblea di Bacino, del Piano Finanziario complessivo di Bacino, inteso come documento che aggrega i Piani Finanziari dei singoli comuni partecipanti.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile avendo la successiva e separata votazione eseguita in merito, dato il seguente esito:

PRESENTI	n. 12
VOTANTI	n. 11
VOTI FAVOREVOLI	n. 9
VOTI CONTRARI	n. 2 (Consiglieri Boarina e Manes)
ASTENUTI	n. 1 (Consigliere Azzolini)

OGGETTO: Adozione del Piano Finanziario predisposto da Veritas S.p.A. per la gestione integrata dei servizi ambientali anno 2016

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Dirigente **Dott. Roberto Comis** del Comune di Mogliano Veneto;

Vista la proposta di deliberazione dell'Ufficio **Entrate Tributarie** da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della azione amministrativa della sopra indicata proposta di deliberazione.

Lì, 07 marzo 2016

Il Dirigente di Settore

Dott. Roberto Comis

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

OGGETTO: Adozione del Piano Finanziario predisposto da Veritas S.p.A. per la gestione integrata dei servizi ambientali anno 2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Dott. Roberto Comis nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo contabile della sopra indicata proposta di deliberazione.

Lì, 07 marzo 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Roberto Comis

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Coluccia Sandra

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Il Segretario Generale
Greggio Luisa

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata il giorno 03/05/2016 all'Albo Pretorio Online del Comune, ove resterà esposta per quindici giorni consecutivi.

Mogliano Veneto, lì 03/05/2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Lucia Secco

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per dichiarazione di immediata esecutività.

Mogliano Veneto, 03/05/2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Lucia Secco

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Mogliano Veneto, lì 03/05/2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Carlotta Castagnoli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Lucia Secco

CODICE FISCALE: IT:SCCLCU60A50F269K

DATA FIRMA: 03/05/2016 11:19:56

IMPRONTA: 39663337623364636434396437356562323065353939333436636335373861373666336262663564

NOME: CASTAGNOLI CARLOTTA

CODICE FISCALE: IT:CSTCLT65M66F269C

DATA FIRMA: 03/05/2016 09:31:30

IMPRONTA: 35353463656162363064373433646238323436343430346231393066633065313362363261346537